



CITTA' DI TORINO

PROP 1418 / 2021

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: TRATTATO ONU SULLE ARMI NUCLEARI.

Il Consiglio comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il Consiglio comunale di Torino ha approvato il 19 giugno 2017 la mozione n. 58 Appello contro le armi atomiche in cui si impegnava la Sindaca e la Giunta a farsi da portavoce presso il Governo affinché l'Italia si impegnasse attivamente nella conferenza ONU di New York a dare un contributo attivo al successo dei negoziati che avrebbero poi portato all'approvazione del Trattato per la Proibizione delle armi nucleari (TPNW);
- tale Trattato, approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU il 7 luglio 2017 con 122 voti a favore, 1 contrario, 1 astenuto, vieta sia di sviluppare, testare, produrre, acquisire, possedere, trasferire o ricevere il trasferimento, consentire la dislocazione di armi nucleari e altri dispositivi esplosivi nucleari, sia di incoraggiare, indurre, assistere o ricevere assistenza per una qualsiasi delle suddette attività. E' fatto infine esplicito divieto dell'impiego delle testate proibendo anche la minaccia d'uso;
- esso prevede all'art 15 l'entrata in vigore 90 giorni dopo la ratifica del 50esimo Stato,

APPRESO

che essendo il 24 ottobre scorso arrivata la cinquantesima ratifica il Trattato entrerà definitivamente in vigore il 22 gennaio 2021,

CONSIDERATO CHE

- la Costituzione della Repubblica italiana, all'articolo 11, "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";
- l'esistenza stessa delle armi nucleari è universalmente riconosciuta come una terribile minaccia per la vita di milioni di persone;
- nel nostro Paese sono presenti circa 50 testate nucleari statunitensi (nelle basi di Ghedi ed Aviano);
- il Trattato TPWN, sostenuto fortemente dalla società civile internazionale rafforza i principi di disarmo già presenti nel Trattato di non proliferazione (Articolo VI) e mai completamente realizzati.;
- la maggioranza della popolazione italiana ha confermato un evidente e continuato rifiuto delle armi nucleari: nell'ultima indagine di metà 2019 ben il 70% dei cittadini italiani si è detto favorevole all'adesione al Trattato TPWN (con solo il 16% contrario) mentre il 60% ritiene che si dovrebbero eliminare dal nostro territorio le testate nucleari (solamente il 21% concorda con il mantenerle in Italia),

IMPEGNA

la Sindaca e la Giunta della Città di Torino ad intraprendere tutte le azioni possibili presso il governo affinché l'Italia ratifichi in tempi rapidi il Trattato di messa al bando delle armi nucleari da parte delle Nazioni Unite, cambiando la propria posizione e contribuendo a rendere obsolete e inaccettabili le armi nucleari, riconvertendo le ingenti somme che ogni anno vengono spese per costruirle e mantenerle ad usi più utili per l'umanità come il contrasto al cambiamento climatico, alla pandemia, alla povertà.

F.to: Enzo Lavolta

Torino, 18/01/2021

IL VICEPRESIDENTE VICARIO
Firmato digitalmente da Enzo Lavolta